



COMUNE DI NURALLAO

Città Metropolitana di Cagliari

Determinazioni Area Amministrativa

N.288 DEL 17-12-2025

Oggetto: Fornitura Buoni acquisto in formato App per il personale dipendente - Decisione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 tramite lo strumento della Trattativa Diretta n. 5903637 sul Mepa di www.acquistinretepa.it - Impegno di spesa - C.I.G. B9A0650DFC

LA RESPONSABILE

VISTO il Decreto Sindacale n. 4 del 1.10.2025 con il quale viene confermata alla sottoscritta la titolarità della posizione organizzativa dell'Area Amministrativa, con le funzioni di responsabilità degli Uffici e dei Servizi Amministrativi, nonché il potere di adottare atti di natura tecnico-gestionale, fino al 31.12.2025;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 11.12.2024 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 30.12.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 15.01.2025 avente per oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29.3.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

PREMESSO CHE:

- la R.A.S. ha dato avvio alla fase di perequazione tra il personale alle dipendenze della Regione e degli Enti Regionali e quello dei dipendenti delle Autonomie Locali, nell'ottica della razionalizzazione degli apparati amministrativi, finalizzata al miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli apparati medesimi, dell'ottimizzazione dei Servizi Pubblici in favore dei cittadini, derivante dall'attuazione del decentramento amministrativo, al fine di evitare che sia perpetrato un trattamento discriminatorio dei lavoratori, in violazione dei principi di uguaglianza sanciti dall'art. 3 della Costituzione, oltre che dalle norme Euro Unitarie e dai contenuti della Direttiva CE n. 78/2000;
- il Comparto Unico degli Enti Locali è in corso di graduale realizzazione secondo gli impegni assunti dalla Regione Sardegna, con propria delibera n. 46/29 del 29/11/2024 e con legge n. 28 del 10.10.2025 titolata "Disposizioni in materia di attuazione del comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali" con la quale

si istituisce l'ARAN Sardegna, che rappresenta il primo passo verso l'attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva tra Regione ed Enti locali;

RICHIAMATO l'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (Legge di Stabilità 2024), che ha previsto uno stanziamento di 10 milioni di euro per l'anno 2024, 12 milioni per l'anno 2025 e 30 milioni a decorrere dall'anno 2026, per la contrattazione decentrata integrativa dei comuni, delle Unioni dei Comuni, delle Città Metropolitane e delle Province della Sardegna, al fine di omogeneizzare il trattamento economico e giuridico dei dipendenti degli Enti Locali a quello del personale del sistema Regione per dare inizio all'avvio del percorso istituzionale per l'attuazione del comparto unico del pubblico impiego del sistema dell'Amministrazione Pubblica della Sardegna;

ATTESO che la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Sardegna con proprie deliberazioni nn. 218/2025/PAR e 2019/2025/PAR ha ritenuto che “le risorse regionali di cui all'art. 2, comma 2 della L.R. n. 18/2023, trattandosi di finanziamenti esterni alle risorse proprie dell'Ente, privi di oneri aggiuntivi a carico del bilancio, non siano assoggettate alle norme contenitive della spesa per il personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 289/2006, né ai limiti di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, nella prospettiva della neutralità finanziaria” e non sono sottoposte ai limiti di spesa del trattamento accessorio dettati dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs n. 75/2017;

DATO ATTO che con determinazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 6591 del 12.12.2024, avente ad oggetto la “Ripartizione somme ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (legge di stabilità 2024) per l'anno 2024, è stata assegnata al Comune di Nurallao la somma complessiva di € 7.555,01;

PRESO ATTO che l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della R.A.S., con nota prot. uscita n. 9798 del 24.10.2025 avente per oggetto “Riparto somme stanziate per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 29.12.2023, n. 18” ha comunicato che «le somme assegnate per il 2024 possono essere destinate da ciascun ente al personale avente diritto, secondo le regole stabilite dagli accordi stipulati nella contrattazione decentrata»;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) per il triennio 2019-2021, relativo al personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 53 del 27.8.2025 con la quale sono stati espressi gli indirizzi per la costituzione variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 e art. 79 del CCNL 16.11.2022 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2025
- n. 79 del 20.11.2025 con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva del Contratto Decentrativo Integrativo parte economica 2025 e preso atto della destinazione delle risorse;

VISTO il Verbale n. 2 del 3 dicembre 2025 con la quale le parti datoriale e sindacale hanno sottoscritta il CDI – parte economica 2025, che dispone la destinazione delle somme RAS assegnate ai sensi della L.R. 29.12.2023, n. 18 per l'anno 2024 all'istituto del c.d. “welfare aziendale” attraverso l'erogazione di buoni spesa o voucher;

VERIFICATO che è possibile acquistare buoni di acquisto in formato app da ripartire ai dipendenti in servizio nell'anno 2024 in parti uguali sulla base del numero dei mesi effettivamente lavorati e del tipo di rapporto di lavoro (part-time o full time);

PRESO ATTO che occorre individuare un operatore economico specializzato nel settore di riferimento, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza amministrativa, indicati dall'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e che pertanto è necessario procedere all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali";

PRESO ATTO che per l'affidamento del servizio in oggetto il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è la sottoscritta Funzionario Amministrativo dott.ssa Marroc Manuela;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RITENUTO, in considerazione della preminente esigenza dell'Ente di garantire la fornitura dei buoni spesa per i dipendenti, sposando nel contempo il rispetto dei criteri di economicità del servizio, di procedere alla trattativa diretta sul Mepa del portale www.acquistinretepa.it all'operatore economico Edenred Italia S.p.a. P. IVA 09429840151;

VISTA la T.D. Trattativa Diretta n. 5903637 per la fornitura di buoni di acquisto in formato app da ripartire ai dipendenti in servizio nell'anno 2024, stipulata sul portale www.acquistinretepa.it al prezzo di € 7.555,01 (IVA e oneri inclusi) con l'operatore economico Edenred Italia S.p.a. P. IVA 09429840151;

DATO ATTO che ai sensi della legge 136/2010, è stato assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica, il codice CIG B9A0650DFC;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è la fornitura di buoni di acquisto in formato app da ripartire ai dipendenti in servizio nell'anno 2024;
- l'oggetto del contratto è la fornitura di buoni di acquisto in formato app da ripartire ai dipendenti in servizio nell'anno 2024;
- l'importo del contratto è pari a € 7.555,01 (IVA e oneri inclusi);
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO che:

- il pagamento della fornitura verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono

riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su richiesta delle stazioni appaltanti;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'art.18, del decreto legge 83/2012, sul sito internet comunale saranno adempiuti gli obblighi di pubblicazione inerenti l'attribuzione del presente vantaggio economico;

ACCERTATO che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare all'operatore economico Edenred Italia S.p.a. P. IVA 09429840151 la fornitura di buoni di acquisto in formato app da ripartire ai dipendenti in servizio nell'anno 2024 per un importo complessivo di € 7.555,01 (IVA e oneri inclusi), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VALUTATO di procedere all'assunzione del relativo impegno di spesa;

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art.147-bis, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

RILEVATO che in capo alla sottoscritta non sussistono, con riferimento al procedimento in oggetto, conflitti d'interesse anche solo potenziali che impongano l'astensione;

VISTO l'art. 183 e 184 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

VISTO il Regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

1. **DI INDIVIDUARE** quale Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, la sottoscritta Funzionario Amministrativo Marrocù Manuela;
2. **DI PROCEDERE** all'affidamento, tramite il Mercato Elettronico Consip, secondo la procedura in economia di **Trattativa Diretta nr. 5903637** per la fornitura di buoni di acquisto in formato app da ripartire ai dipendenti in servizio nell'anno 2024 per un importo complessivo di € 7.555,01 (IVA e oneri inclusi) con l'operatore economico Edenred Italia S.p.a. P. IVA 09429840151;
3. **DI IMPEGNARE** in favore dell'operatore economico Edenred Italia S.p.a. P. IVA 09429840151 l'importo di € 7.555,01 (IVA e oneri inclusi);
4. **DI IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma complessiva di € 7.555,01 a favore del creditore come sopra indicato imputandola al cap. 2174 "*Fondo RAS Contrattazione Decentrata*" del Bilancio finanziario di previsione 2025/2027, **annualità 2025**;
5. **DI DARE ATTO** che la Responsabile dell'Area Amministrativa non si trova in condizioni di conflitto di interesse neanche potenziale relativamente al procedimento in oggetto;

6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione delle informazioni nel sito istituzionale dell'ente (all'interno della sezione "Amministrazione trasparente), ai sensi dell'art.1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dagli artt. 26 e 27 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Manuela Marrocù

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)